



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 22 del 25/02/2014 -
Determinazione nr. 495 del 26/02/2014

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – EDIPOWER S.p.a. – - Rinnovo di autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento ad uso centrale idroelettrica sito in Comune di Cordenons, Via Taiedo, n. 2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il signor Fulvio Ivo Guidi nato a Voghera (PV) il 24.12.1962 e residente in Sestiere Cannareggio 2971 - Venezia, in qualità di Legale Rappresentante della Società Edipower S.p.a, con sede legale a Milano in Corsi di Porta Vittoria 4, ha presentato istanza, datata 25.02.13 assunta al prot. n. 18899 del 04.03.13, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito a Cordenons in via Taiedo 2, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 381 del 12.02.10;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni del 17.01.14 assunte al protocollo n. 3779 del 20.01.14;

DATO ATTO che alla predetta istanza è allegata, fra l'altro, la scheda di data 16.02.13 con le coordinate WGS del punto previsto per effettuare i controlli e del punto di scarico sul fiume Meduna;

RICHIAMATI i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 381 del 12.02.10:

- scheda di rilevamento di scarico di data 14.01.09;
- relazione tecnica – centrale ed opere annesse – scarico acque;
- schema di impianto servizi idraulici;
- planimetria canale di scarico, sfioratore per lo scarico delle acque nel fiume Meduna in scala 1:5000;
- planimetria centrale ed opere annesse, opere di scarico delle acque in scala 1:200;
- planimetria canale di scarico in scala 1:1000;
- estratto di mappa per accatastamento centrale di Cordenons in scala 1:2000 e 1:5000;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del Legale Rappresentante della Società e di data 16.02.13;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza ed alla precedente autorizzazione che trattasi di centrale idroelettrica per la produzione di energia elettrica; lo scarico è generato:

- a) dalle acque di aggotamento provenienti dal raffreddamento dei dispositivi di tenuta d'albero delle turbine e da perdite eventuali delle apparecchiature presenti in centrale; queste acque, in caso di guasto, potrebbero essere contaminate da oli;
 - b) dal dilavamento meteorico della fondazione di appoggio dei trasformatori;
- le acque di cui alle lettere a) e b) sono sottoposte ad un trattamento di dissabbiatura e disoleazione con filtro a coalescenza, quindi sono scaricate nel canale di restituzione delle acque della centrale, che recapita nel fiume Meduna;
- a piè d'impianto di disoleazione è individuato il pozzetto di ispezione e campionamento; in caso di guasto grave ai trasformatori, l'olio viene inviato ad apposita vasca; in caso di guasto al dispositivo di tenuta dell'albero, vi è l'arresto del gruppo;

DATO ATTO CHE in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *“lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione”*;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 20864 del 11.03.13, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, il Consorzio di Bonifica Cellina – Meduna ed il Comune di Cordenons;

PRESO ATTO che la Società ha presentato referti di analisi di acque allo scarico al fine di attestare il rispetto dei valori limite, per i parametri analizzati, allo scarico su corpo idrico superficiale;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia del sistema di depurazione scarichi in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, L.R. 16/2002 e la L.R. 16/2008 inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

DATO ATTO che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Edipower S.p.a. , con sede legale a Milano in Corso Porta Vittoria 4, è autorizzata, per la sede operativa sita a Cordenons, Via Taiedo, n. 2, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico di acque reflue su canale di restituzione delle acque della centrale, che recapita nel fiume Meduna, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue industriali in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06;
 - b) lo scarico deve essere reso accessibile, nel pozzetto posto a piè d'impianto di disoleazione, per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla Parte Terza);
 - c) vengano effettuati i seguenti autocontrolli sui reflui allo scarico, con frequenza almeno annuale dalla data di esecutività della presente autorizzazione, sul parametro idrocarburi totali;
 - d) i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'Autorità di controllo presso la ditta;
 - e) le apparecchiature ed i dispositivi per i trattamenti delle acque reflue devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione dei fanghi ed oli che devono essere gestiti nel rispetto della normativa in materia.
3. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
4. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.

5. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino al 20.03.2018. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
6. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
7. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
8. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
 - di applicazione di nuove disposizioni;
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
9. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
10. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda.
11. Di dare atto che per quanto riguarda il congruimento delle spese sostenute si procederà con successivo provvedimento.
12. Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.
13. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Cordenons, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, al Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 26/02/2014

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 25/02/2014 23:48:29

IMPRONTA: 51D290A94FCC76EB3062398673C28D2FE6907A94B4E235DFAFADAFF1A41C71E8
E6907A94B4E235DFAFADAFF1A41C71E859DE97CD30A5C34EDF18D7ABF78B5927
59DE97CD30A5C34EDF18D7ABF78B5927B28C0BD7E2C911BC1D1C1887BCD8C459
B28C0BD7E2C911BC1D1C1887BCD8C4599256BDFECA302A1CDB07EEB034496899